

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
20	Il Sole 24 Ore	07/06/2016	AUTOSTRAD E, ALLO STOP ADE RISC E L'85%	2
9	La Prealpina	07/06/2016	SCIOPERO AUTOSTRAD E, ADESIONE ALL'85 PER CENTO	3
22	La Provincia Pavese	07/06/2016	SCIOPERO DEGLI STRAORDINARI ALLE POSTE LA PROTESTA ANDRA' AVANTI FINO ALL'8 LUGLIO	4
Rubrica Cisal: web				
	Agenparl.com	06/06/2016	SCUOLA, ANIEF: RISCHIO ESODO PER I 48MILA DOCENTI NEO-ASSUNTI CON LORGANICO POTENZIATO	5
	Agi.it	06/06/2016	AUTOSTRAD E: SINDACATI, ADESIONE MEDIA ALLO SCIOPERO PARI ALL'85%	6
	Anief.Org	06/06/2016	IL FARO - IN FRANCIA 1.400 EURO IN PIU' AD OGNI INSEGNANTE	7
	Anief.Org	06/06/2016	MOBILITA', RISCHIO ESODO PER I 48MILA DOCENTI NEO-ASSUNTI CON LORGANICO POTENZIATO	8
	Avionews.it	06/06/2016	SCIOPERO NAZIONALE DEI DIPENDENTI DEL SETTORE...	10
	Borsaitaliana.it	06/06/2016	AUTOSTRAD E: SINDACATI, ADESIONE SCIOPERO 85%, AZIENDE TORNINO AL TAVOLO	11
	Catania.LiveSicilia.it	06/06/2016	AMT, NON SI ALLENTA LA TENSIONE SINDACATI PRONTI A STOP DI 24 ORE	12
	Corriere.it	06/06/2016	AUTOSTRAD E: SINDACATI, ADESIONE SCIOPERO 85%, AZIENDE TORNINO AL TAVOLO	14
	ferpress.it	06/06/2016	SINDACATI: ALTISSIMA ADESIONE ALLO SCIOPERO DEI LAVORATORI NEL SETTORE AUTOSTRAD E	15
	Imgpess.it	06/06/2016	MOBILITA', RISCHIO ESODO PER I 48MILA DOCENTI NEO-ASSUNTI CON L ORGANICO POTENZIATO	16
	It.finance.yahoo.com	06/06/2016	AUTOSTRAD E, SINDACATI: ADESIONE SCIOPERO A 85%, RIPRENDERE TAVOLO	18
	La7.it	06/06/2016	SCIOPERI AUTOSTRAD E, UN RIENTRO DA BOLLINO NERO	19
	Milanofinanza.it	06/06/2016	AUTOSTRAD E: SINDACATI, 85% ADESIONE SCIOPERO 5-6/6	21
	Ns-game.com	06/06/2016	AUTOSTRAD E: SINDACATI, SCIOPERO CONFERMATO IL 5 E IL 6 GIUGNO	22
	OrizzonteScuola.it	06/06/2016	MOBILITA'. ANIEF, RISCHIO ESODO PER I 48MILA DOCENTI NEO-ASSUNTI CON LORGANICO POTENZIATO	23
	Positanonews.it	06/06/2016	REGIONE CAMPANIA:CAV. DE LISA (A.S.L. SALERNO),DA SEMPRE AL RISPETTO DELLE LINEE GUIDA E DEL BACK OF	25
	Provincia.Milano.it	06/06/2016	» "26A FESTA DEL CAVALLO: UN GIORNO DI FUOCO, PER UN PUGNO DI DOLLARI"	27
	SudPress.it	06/06/2016	CRISI AMT, I SINDACATI: "NO AL GIOCO DELLE TRE CARTE DA PARTE DELLA REGIONE E DAL COMUNE"	28

In breve



INFRASTRUTTURE **Autostrade, allo stop aderisce l'85%**

È pari all'85% l'adesione media allo sciopero nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori del settore autostrade, che si è svolto da domenica fino a ieri. I dati sono stati diffusi Filt-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti, Sla-Cisal e UglTrasporti, in una nota che hanno così chiesto alle parti datoriali Fise e Federretidi tornare al tavolo di trattativa, per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro. Pronti fra l'altro a «valutare ulteriori azioni di protesta» in assenza di risposte da parte delle imprese.



Sciopero autostrade, adesione all'85 per cento

ROMA - È pari all'85 per cento l'adesione media allo sciopero nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori del settore autostrade, che si è svolto nella giornata di ieri e domenica. I numeri sono stati resi noti da Filt-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti, **Sla-Cisal** e UglTrasporti.

«Ora le parti datoriali Fise e Federreti - affermano le organizzazioni sindacali dei trasporti - tornino al tavolo di trattativa per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro. Le lavoratrici e i lavoratori hanno dimostrato di non credere alla scusa fantasiosa, per non dire penosa con cui le aziende hanno bloccato il tavolo, e cioè che non ci sono i soldi in un settore che è un monopolio naturale che ogni anno distribuisce utili altissimi a tutti tranne che a chi ci lavora e contribuisce a farli.

Le lavoratrici e i lavoratori hanno an-

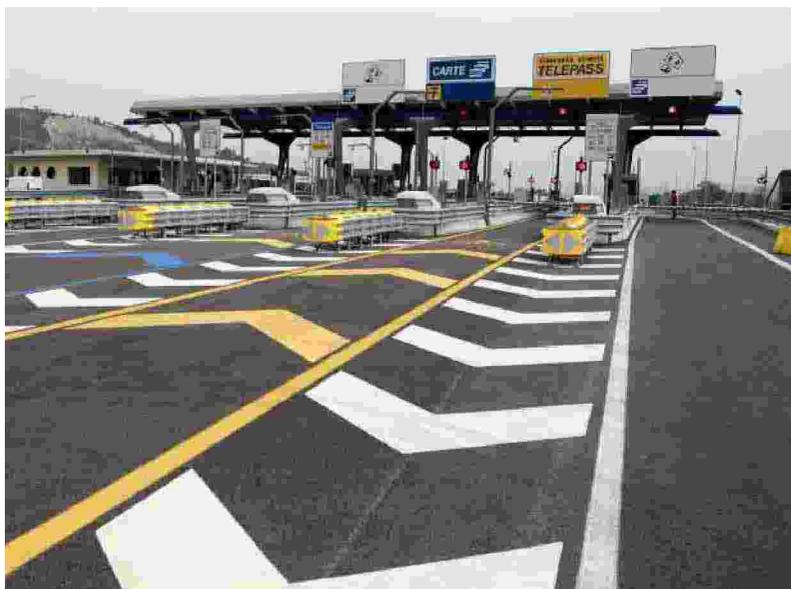
che respinto attraverso l'adesione massiccia allo sciopero la richiesta delle parti datoriali di modificare normative finalizzate a conseguire ulteriori aumenti di produttività e di flessibilità della prestazione lavorativa quando queste sono già molto alte».

Risulta inoltre «vergognoso il comportamento di alcune società che pur di non perdere incassi hanno tenuto le sbarre abbassate creando forti disagi e problemi di sicurezza all'utenza, cercando, attraverso i mezzi di stampa e i mass-media, di incolpare i lavoratori per le lunghe attese riscontrate presso moltissime stazioni. Mai gli utenti avevano avuto tali disagi in occasione di scioperi. Tutto quanto accaduto è solo responsabilità della gestione organizzativa delle singole società. Se Fise e Federreti mostreranno di non aver compreso il messaggio, i sinda-

cati valuteranno ulteriori azioni di protesta».

I disagi sulla rete autostradale sono stati abbastanza pesanti nella giornata di domenica, anche a causa dell'imponente flusso turistico dovuto al ponte del due giugno. I problemi maggiori si sono verificati in Liguria.

La maggiore criticità si è avuta in A10, Ventimiglia-Genova, in direzione Genova, con code che in alcuni momenti della giornata hanno raggiunto i 20 chilometri nel tratto tra Pietra Ligure e Savona, e 12 tra Voltri e Genova. Traffico anche sull'A12, con la coda che ha raggiunto gli 11 chilometri tra Chiavari e Genova. Per questi incolonnamenti, secondo la polizia stradale, non va messo sotto accusa soltanto lo sciopero dei casellanti, ma anche il traffico dei quattro giorni di stop al lavoro.



Sciopero degli straordinari alle Poste La protesta andrà avanti fino all'8 luglio



È ancora sciopero delle prestazioni straordinarie e aggiuntive dei lavoratori di Poste. La decisione è stata presa da Slp Cisl, Sic Cgil, Confasal, Failp Cisa e Uglcom. Che proclamano lo sciopero dei lavoratori di Poste di qualsiasi settore per un altro mese, a partire da venerdì fino all'8 luglio. Una seconda mobilitazione necessaria, spiegano le organizzazioni sindacali, dopo che la società

finora non ha dato risposte rispetto alle richieste avanzate. A partire da un'ulteriore privatizzazione dell'azienda. E non ha dato rassicurazioni sulle criticità legate alla consegna della corrispondenza a giorni alterni che sta determinando problemi ai portalettere e disagi agli utenti di tutto il territorio provinciale che si vedono recapitare, in caso di festività, la corrispondenza in ritardo di una settimana.





Scuola, Anief: rischio esodo per i 48mila docenti neo-assunti con l'organico potenziato

Istruzione 59 seconds ago

Sharing

Twitter 0
Facebook 0
Google+ 0
LinkedIn 0

Email this article

Print this article

AUTHORS

Stefano

(AGENPARL) – Roma, 06 giu – Chiusi i termini di presentazione delle domande di mobilità, è già tempo di resoconti: le prime stime ufficiali ci dicono che sono state circa 100 mila le domande prodotte dai docenti assunti con le fasi B, C e D previste dal contratto di mobilità 2016 sottoscritto dal Miur con i sindacati più rappresentativi. – si legge in una nota dell' Anief – Circa la metà di questi insegnanti sono rappresentati dai neo-immessi in ruolo con il cosiddetto piano di "potenziamento" previsto dalla Legge 107/2015, che nella gran parte dei casi sono stati collocati nella stessa provincia dove erano situati all'interno delle Graduatorie ad Esaurimento: però ora, attraverso la collocazione definitiva della sede di servizio, per molti di loro si prevede un destino ben diverso e sicuramente meno agevolato, nel senso che è molto probabile che saranno costretti a cambiare scuola e spesso anche provincia.

Questi insegnanti, infatti, – spiega Anief – saranno gli ultimi ad essere collocati dal "cervellone" telematico del Ministero sui posti rimasti liberi. Perché in base a quanto previsto dal Contratto collettivo annuale sulla mobilità, prima di loro verranno collocati gli assunti sino al 2014, dopo toccherà agli immessi in ruolo nelle fasi precedenti, quindi O, A e B, con quest'ultimi che potrebbero stavolta consumare una sorta di rivincita, dopo che nell'autunno scorso, in oltre l'80 per cento dei casi, hanno dovuto fare le valigie per accomodarsi in una scuola distante anche mille chilometri dalla residenza o dalla provincia dove erano collocati nelle GaE.

E chi non troverà una collocazione su posto, – aggiunge Anief – finirà nella "centrifuga" degli ambiti territoriali e della chiamata dei presidi, previsti dal comma 108 della Buona Scuola. Come ricorda oggi la rivista Orizzonte Scuola, a salvarsi saranno solo "i docenti assunti entro l'a.s. 2014/15" che avranno avuto la fortuna di aver trovato un posto libero "nel primo ambito scelto. Dal secondo ambito in poi l'assegnazione sarà su ambito territoriale. Il che significa entrare nel giro della chiamata diretta, attendere la convocazione da parte di un Dirigente Scolastico, avere un incarico triennale, sperare nella stabilità nel PTOF altrimenti si potrà ricominciare a girare tra le varie scuole. Senza parlare dell'incubo assegnazione d'ufficio, e non conosciamo ancora neanche i criteri, nel caso in cui non ci sia l'incontro idilliaco tra esigenze della scuola e curriculum dell'insegnante".

Il destino appare segnato, in primis, – continua Anief – per i docenti delle "classi di concorso in sofferenza, e molto probabilmente per alcuni docenti che pure quest'anno hanno potuto svolgere l'anno di prova e formazione nella propria provincia": il rischio esodo per questi insegnanti, appare altissimo. Al momento, inoltre, appare improbabile che possa essere scongiurato dalla sequenza contrattuale, ancora in alto mare, dopo che sono da tempo scaduti i termini dei 30 giorni entro i quali doveva essere definita.

"Anche le assegnazioni provvisorie, ultima ciambella di salvataggio per i neo-assunti, che grazie anche alle insistenze dell'Anief potranno presentare domanda in deroga il vincolo legislativo triennale, nelle intenzioni del Miur dovrebbero essere assoggettate agli ambiti territoriali", spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale [Cisal](#). "E finire dentro gli ambiti non sarà proprio un bel risultato professionale: perché significa avere una destinazione triennale provvisoria, al termine della quale toccherà al dirigente scolastico decidere se il docente avrà meritato la conferma o meno. Una condizione che per tutti gli assunti del 'potenziamento' è già prevista dalla Buona Scuola, ma a cui ora si aggiunge la spada di Damocle del probabile trasferimento coatto, che anche stavolta – conclude Pacifico – avverrà in automatico con l'algoritmo del Ministero dell'Istruzione".

AGENPARL

- AGP Video Gallery
- Chi Siamo
- Contatti
- Informativa sulla Privacy
- Mission
- My Channel
- My Playlist
- Watch History
- Watch Later

MAGAZINE



Provincia Bolzano: delegazione tibetana a lezione di agricoltura in Alto Adige

Lavoro, Coldiretti: cresce nei campi con valore aggiunto piu' alto in UE

Agroalimentare: Audizione consorzio tutela olio "Terra di B ari" martedì' alle 15 diretta webtv

REDAZIONE:

Username

Password

Login

ECONOMIA

Autostrade: sindacati, adesione media allo sciopero pari all'85%

SHARE: SHARE TWEET

Roma - E' pari al 85% l'adesione media allo sciopero nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori del settore autostrade, che si è svolto il 5 e 6 giugno. Ne danno notizia Filt-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti, [Sla-Cisal](#) e UglTrasporti. "Ora le parti datoriali Fise e Federreti - affermano le organizzazioni sindacali dei trasporti - tornino al tavolo di trattativa per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro. Le lavoratrici e i lavoratori hanno dimostrato di non credere alla scusa fantasiosa, per non dire penosa con cui le aziende hanno bloccato il tavolo, e cioè che non ci sono i soldi in un settore che è un monopolio naturale che ogni anno distribuisce utili altissimi a tutti tranne che a chi ci lavora e contribuisce a farli. Le lavoratrici e i lavoratori hanno anche respinto attraverso l'adesione massiccia allo sciopero la richiesta delle parti datoriali di modificare normative finalizzate a conseguire ulteriori aumenti di produttività e di flessibilità della prestazione lavorativa. I guadagni delle aziende dimostrano che non ce n'è alcun bisogno. Risulta inoltre vergognoso il comportamento di alcune società che pur di non perdere incassi hanno tenuto le sbarre abbassate creando forti disagi e problemi di sicurezza all'utenza, cercando, attraverso i mezzi di stampa e i mass-media, di incolpare i lavoratori per le lunghe attese riscontrate ieri presso moltissime stazioni. Mai gli utenti avevano avuto tali disagi in occasione di scioperi. Tutto quanto accaduto è solo responsabilità della gestione organizzativa delle singole società. Se Fise e Federreti mostreranno di non aver compreso il messaggio, i sindacati valuteranno ulteriori azioni di protesta". (AGI)





CERCA

Si comunica che Venerdì 17 Giugno la Segreteria Nazionale Anief sarà chiusa pe...

Cerca...

Abbiamo 1256 visitatori e 158 utenti online

Il Faro - In Francia 1.400 euro in più ad ogni insegnante

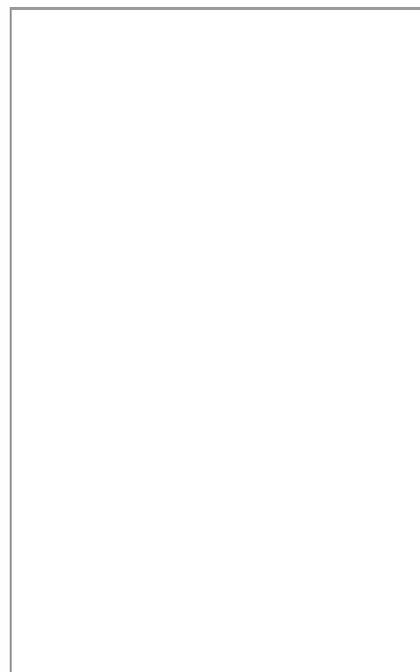


In Francia 1.400 euro in più ad ogni insegnante che già oggi guadagna più di un preside italiano. Perché il nostro Governo è fermo a 17 euro d'incremento? Grazie ad un investimento di un miliardo, promosso dal ministro della pubblica istruzione transalpino, Najat Vallaud-Belkacem, la busta paga dei docenti d'Oltralpe presto arriverà in media a 3.900 euro lordi: una cifra vicina a quanto dovrebbe essere assegnato ai tre milioni di dipendenti pubblici italiani, se solo si allineassero gli stipendi alla metà degli aumenti dell'inflazione cresciuti negli ultimi otto anni. Con i salari dei docenti, fermi a 1.300-1.500 euro, scivolati sotto pure a quelli degli impiegati.

Per questo, Anief ribadisce la necessità di ricorrere al giudice del lavoro per ottenere giustizia. **Marcello Pacifico** (presidente Anief e segretario confederale **Cisal**): si tagliano i fondi per adeguare gli stipendi, fermi dal 2009, al costo della vita e per diversi anni si blocca pure la progressione di carriera (tanto che nel DEF 2016 l'indicizzazione dell'indennità di vacanza contrattuale viene bloccata almeno sino al 2018 e forse anche fino al 2021), salvo poi mettere nel piatto delle briciole frutto di ulteriori risparmi e tagli che dovrebbero premiare solo alcuni dimenticando il lavoro di tutti.

Categoria: [La stampa scrive](#)

Pubblicato: 06 Giugno 2016





CERCA

Si comunica che Venerdì 17 Giugno la Segreteria Nazionale Anief sarà chiusa pe...

Cerca...

Abbiamo 1769 visitatori e 201 utenti online

Mobilità, rischio esodo per i 48mila docenti neo-assunti con l'organico potenziato



A presentare domanda di trasferimento sono stati circa 100mila insegnanti: gli ultimi ad essere collocati, attraverso l'algoritmo del Miur, saranno proprio gli immessi in ruolo con la fase C del piano straordinario della riforma, la Legge 107/2015. Che dopo essere stati collocati nella gran parte dei casi nella provincia di appartenenza, stavolta hanno alte possibilità di vedersi spostare lontano da casa. Prima di loro, infatti, ci sono altri 50mila a prendere posto. Considerando che i docenti "potenziatori" finiranno anche nel vortice degli ambiti territoriali, con trasferimento di sede triennale e legato poi al giudizio dei dirigenti scolastici, c'è poco da sorridere.

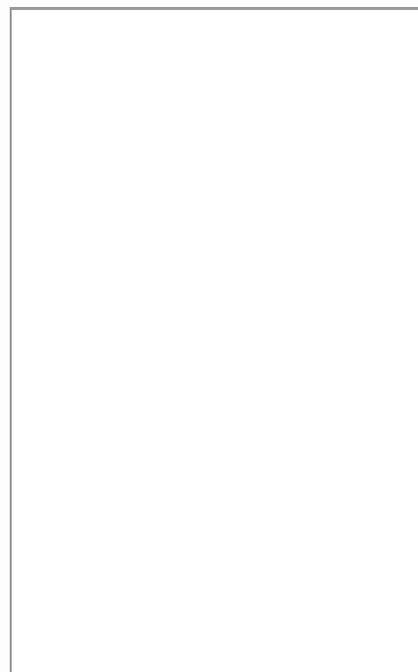
Marcello Pacifico (presidente Anief e segretario organizzativo [Cisal](#)): non bastava per questi neo-assunti finire negli ambiti. Che significa avere una destinazione triennale provvisoria, al termine della quale toccherà al dirigente scolastico decidere se il docente avrà meritato la conferma o meno: una condizione per tutti gli assunti del 'potenziamento', del resto già prevista dalla Buona Scuola. Ora si aggiunge la spada di Damocle del probabile trasferimento coatto, che anche stavolta avverrà in automatico l'algoritmo del Ministero dell'Istruzione.

Chiusi i termini di presentazione delle domande di mobilità, è già tempo di resoconti: le prime stime ufficiali ci dicono che sono state circa 100 mila le domande prodotte dai docenti assunti con le fasi B, C e D previste dal contratto di mobilità 2016 sottoscritto dal Miur con i sindacati più rappresentativi. Circa la metà di questi insegnanti sono rappresentati dai neo-immessi in ruolo con il cosiddetto piano di "potenziamento" previsto dalla Legge 107/2015, che nella gran parte dei casi sono stati collocati nella stessa provincia dove erano situati all'interno delle Graduatorie ad Esaurimento: però ora, attraverso la collocazione definitiva della sede di servizio, per molti di loro si prevede un destino ben diverso e sicuramente meno agevolato, nel senso che è molto probabile che saranno costretti a cambiare scuola e spesso anche provincia.

Questi insegnanti, infatti, saranno gli ultimi ad essere collocati dal "cervellone" telematico del Ministero sui posti rimasti liberi. Perché in base a quanto previsto dal Contratto collettivo annuale sulla mobilità, prima di loro verranno collocati gli assunti sino al 2014, dopo toccherà agli immessi in ruolo nelle fasi precedenti, quindi 0, A e B, con quest'ultimi che potrebbero stavolta consumare una sorta di rivincita, dopo che nell'autunno scorso, in oltre l'80 per cento dei casi, hanno dovuto fare le valigie per accomodarsi in una scuola distante anche mille chilometri dalla residenza o dalla provincia dove erano collocati nelle GaE.

E chi non troverà una collocazione su posto, finirà nella "centrifuga" degli ambiti territoriali e della chiamata dei presidi, previsti dal comma 108 della Buona Scuola. Come ricorda oggi la rivista *Orizzonte Scuola*, a salvarsi saranno solo "i docenti assunti entro l'a.s. 2014/15" che avranno avuto la fortuna di aver trovato un posto libero "nel primo ambito scelto. Dal secondo ambito in poi l'assegnazione sarà su ambito territoriale. Il che significa entrare nel giro della chiamata diretta, attendere la convocazione da parte di un Dirigente Scolastico, avere un incarico triennale, sperare nella stabilità nel PTOF altrimenti si potrà ricominciare a girare tra le varie scuole. Senza parlare dell'incubo assegnazione d'ufficio, e non conosciamo ancora neanche i criteri, nel caso in cui non ci sia l'incontro idilliaco tra esigenze della scuola e curriculum dell'insegnante".

Il destino appare segnato, *in primis*, per i docenti delle "classi di concorso in sofferenza, e molto probabilmente per alcuni docenti che pure quest'anno hanno potuto svolgere l'anno di prova e formazione


Recupera le trattenute
TFR: Riprenditi il 2,50%
TFS: Riprenditi il 2,69%


nella propria provincia": il rischio esodo per questi insegnanti, appare altissimo. Al momento, inoltre, appare improbabile che possa essere scongiurato dalla sequenza contrattuale, ancora in alto mare, dopo che sono da tempo scaduti i termini dei 30 giorni entro i quali doveva essere definita.

"Anche le assegnazioni provvisorie, ultima ciambella di salvataggio per i neo-assunti, che grazie anche alle insistenze dell'Anief potranno presentare domanda in deroga il vincolo legislativo triennale, nelle intenzioni del Miur dovrebbero essere assoggettate agli ambiti territoriali", spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale [Cisal](#). "E finire dentro gli ambiti non sarà proprio un bel risultato professionale: perché significa avere una destinazione triennale provvisoria, al termine della quale toccherà al dirigente scolastico decidere se il docente avrà meritato la conferma o meno. Una condizione che per tutti gli assunti del 'potenziamento' è già prevista dalla Buona Scuola, ma a cui ora si aggiunge la spada di Damocle del probabile trasferimento coatto, che anche stavolta – conclude Pacifico – avverrà in automatico con l'algoritmo del Ministero dell'Istruzione".



Per approfondimenti:

[Mobilità, non si possono trasferire i docenti con regole che mutano in base all'anno di assunzione](#)

[Mobilità, i sindacati rappresentativi trovano l'accordo con il Miur sull'ipotesi di contratto: passo indietro sui diritti dei docenti](#)

[Mobilità, i sindacati rappresentativi stanno lavorando su un accordo sbagliato: così i docenti cadono nelle maglie della chiamata diretta dei presidi senza saperlo prima](#)

[Concorso a cattedra, fumata nera dal Consiglio superiore della pubblica istruzione: i decreti non convincono gli esperti](#)

[Mobilità docenti, fuga in avanti degli Uffici scolastici regionali: stanno pubblicando mega-ambiti territoriali in assenza di contratto e decreto Miur](#)

[Mobilità docenti, se i sindacati firmeranno il contratto saranno corresponsabili della chiamata diretta](#)

[Mobilità, i sindacati Confederali non tornano indietro: il contratto va firmato, così applicano la riforma e avviano la chiamata diretta](#)

[Mobilità docenti: i sindacati rappresentativi sentono il dovere di difendersi](#)

[Mobilità, il Miur e i sindacati rappresentativi escono fuori fase: dopodomani la firma ad un contratto che discrimina gli insegnanti](#)

[Contratto mobilità, per i docenti di sostegno rimane l'obbligo di permanenza di cinque anni: Anief non ci sta](#)

[Contratto sulla mobilità, oggi chi ha firmato dovrà difendere nei tribunali la chiamata diretta nei ricorsi dell'Anief: pericolosissimo precedente nella PA](#)

[Mobilità, firmata l'ordinanza MIUR e il CCNI: da oggi i primi docenti potranno presentare domanda, ma regna la confusione. A rischio l'anno scolastico](#)

[Mobilità 2016, Anief aveva ragione: grazie ad un emendamento in Senato, l'assegnazione provvisoria ai neo-assunti sarà garantita](#)

[Mobilità docenti, domani i sindacati maggiori convocati al Miur per concordare la chiamata diretta da parte dei presidi. Appello Anief: non accettate, è incostituzionale](#)

[La chiamata diretta dei docenti si avvicina: i sindacati hanno taciuto, ma sapevano tutto e dopo la mobilità lasceranno che il Miur la attui](#)

[Mobilità. Oggi scade domanda fasi B, C, D: riepilogo fasi e date pubblicazione trasferimenti \(Orizzonte Scuola del 3 giugno 2016\)](#)

[Docenti, chiusi i termini per la presentazione delle domande di trasferimento: la chiamata diretta da parte dei presidi è dietro l'angolo](#)

[Mobilità: 100.000 domande dai docenti immobilizzati, possibilità per i neoimmessi in ruolo di essere accontentati nella prima provincia scelta \(Orizzonte Scuola del 6 giugno 2016\)](#)

Categoria: Mobilità valutazione titoli

Publicato: 06 Giugno 2016

Supporto online



Per informazioni rivolgeti al nostro nuovissimo supporto online.

AMMINISTRAZIONE

Per avere chiarimenti ed informazioni riguardo all'iscrizione ed al rinnovo dell'iscrizione all'Anief.

PRAEDESIONE AI RICORSI

Google Plus

Facebook



WAPA

Tutte le notizie
Aeroporti
Aerospazio
Approfondimenti
Atti parlamentari
Aviazione civile
Aviazione Militare
Aviazione sportiva
Cargo
Compagnie
Comunicato stampa
Convegni
Convertiplani
Cronaca
Curiosità
Difesa
Economia e finanza
Elicotteri
Incidenti
Inconvenienti
Industria
Meteorologia
Mostre e manifestazioni
Musei
Persone
Protezione Civile
Scienza e Tecnologia
Sicurezza
UAV
Ultime notizie
Varie

Aeroporti
20:09 - lunedì

Sciopero nazionale dei dipendenti del settore autostradale. Qual è il peso di Atlantia? Parla con AVIONEWS Marino Masucci

Roma, Italia - Il coordinatore nazionale Fit-Cisl del settore trasporti spiega ragioni e responsabilità della massiccia protesta



(WAPA) - Per il 5 e il 6 giugno si è svolto il massiccio sciopero nazionale indetto dai lavoratori di Autostrade per l'Italia che ha registrato un'adesione media media dell'85%, come riferiscono Filt-Cisl, Fit-Cisl, UilTrasporti, Sla-Cisil e UglTrasporti. I dipendenti hanno incrociato le braccia dalle 10 alle 14 e poi dalle 18 alle 2 di lunedì 6 giugno per protestare

contro il mancato rinnovo del contratto nazionale.

Ma quali le motivazioni da parte dei sindacati? Il mancato rinnovo del contratto collettivo di lavoro in stallo da tempo "Ingiusto a fronte degli utili registrati dalle aziende" come spiegano in un comunicato diramato oggi "Secondo calcoli non meglio identificati, i lavoratori di autostrade invece di vedersi aumentare le loro retribuzioni avrebbero dovuto dare dei soldi indietro alle aziende".

Una posizione che secondo i protestanti "Non tiene assolutamente in conto che la modalità con cui si è definito il precedente rinnovo contrattuale è stata frutto di mediazioni, cinque rate nel triennio, cancellazione dell'indennità di trasferta e via elencando, e soprattutto che i conti del sindacato per gli aumenti retributivi non coincidevano con quelli fatti allora dalle aziende".

In altre parole l'azienda e le controllate coinvolte hanno bloccato i tavoli di lavoro con una "Fantasiosa", così come è stata definita nella nota, scusa confezionata ad hoc per indurre a pensare che il settore stia vivendo una grave crisi, mentre è molto prolifico "Un monopolio naturale che ogni anno distribuisce utili altissimi tranne a chi ci lavora e contribuisce a farli".

La società Autostrade costituita nel 2002 ha come attività la gestione in concessione di tratte autostradali ed è parte del gruppo Atlantia, che ne possiede il 100% del capitale sociale oltre ad essere maggiore azionista di Aeroporti di Roma (AdR).

Appare inevitabile chiedersi quali siano le responsabilità del Gruppo nella situazione ormai degenerata, dato che fra le varie società ha il patrimonio più cospicuo; oggi AVIONEWS ha parlato in merito alla vicenda con **Marino Masucci**, coordinatore nazionale Fit-Cisl del settore trasporti: "E' difficile digerire la posizione di un settore così in salute" ha affermato, spiegandola la difficoltà incontrata dai sindacati nel gestire i 5 mesi di attesa del rinnovo contrattuale, considerando che ogni mese che passa di mancato rinnovo diminuisce il potere d'acquisto delle retribuzioni.

Riguardo ad Atlantia e alle responsabilità dell'azienda ha riferito: "Atlantia ha il peso maggiore sia numerico che per il fatturato. Ha una redditività straordinaria, se pensiamo ai 958 milioni di Euro di utile netto dopo le imposte registrato. I sindacati sono quindi a maggior ragione molto arrabbiati visti gli utili". (Avionews) (2016)

160606200907-1175682
(World Aeronautical Press Agency - 06-Giu-2016 20:09)



Direttore Clara Moschini
Copyright World Aeronautical Press Agency - P.Iva 11047791006

[Home](#) | [News](#) | [Speciali](#) | [Contatti](#) | [RSS](#)
[Abbonamenti](#) | [Lavoro](#) | [Note legali](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 125183



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proporti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Finanza](#)

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



AUTOSTRADIE: SINDACATI, ADESIONE SCIOPERO 85%, AZIENDE TORNINO AL TAVOLO

O si studieranno altre forme di protesta (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 06 giu - L'adesione media allo sciopero nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori del settore autostrade, che si e' svolto il 5 e 6 giugno, e' pari al 85% secondo i dati forniti da Filt-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti, [Sla-Cisal](#) e UglTrasporti. 'Ora le parti datoriali Fise e Federreti - affermano le organizzazioni sindacali dei trasporti in una nota - tornino al tavolo di trattativa per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro. Le lavoratrici e i lavoratori hanno dimostrato di non credere alla scusa fantasiosa, per non dire penosa con cui le aziende hanno bloccato il tavolo, e cioe' che non ci sono i soldi in un settore che e' un monopolio naturale che ogni anno distribuisce utili altissimi a tutti tranne che a chi ci lavora e contribuisce a farli". Se Fise e Federreti mostreranno di non aver compreso il messaggio, i sindacati "valuteranno ulteriori azioni di protesta".

Com-ale

(RADIOCOR) 06-06-16 14:49:21 (0407)INF 5 NNNN

TAG: [Italia](#) , [Europa](#) , [Scioperi](#) , [Lavoro](#) , [Finanza](#) , [Inf](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Finanza

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governace

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze... Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni



LIVESICILIA CATANIA

FONDATA DA FRANCESCO

LUNEDÌ 06 GIUGNO 2016 - AGGIORNATO ALLE 15:44

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | ZAPPING | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA

LIVESICILIA PALERMO

LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito

Home > Cronaca > Amt, non si allenta la tensione Sindacati pronti a stop di 24 ore

TRASPORTO

Amt, non si allenta la tensione Sindacati pronti a stop di 24 ore

di **Melania Tanteri**
Articolo letto 588 volte

share f t G+ in p e m

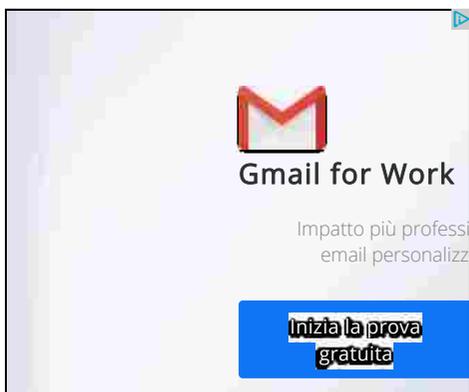
Gmail for Work. Gmail personalizzata da Google per un aspetto più professionale. Inizia la prova gratuita



Non sono bastate le rassicurazioni degli scorsi giorni a sollevare gli animi dei lavoratori dell'azienda di trasporti.

Live Sicilia widget showing 229,714 likes and a share button.

SERVERPLAN 0.22€ SOLO FINO AL 30 GIUGNO. PROMOZIONE DOMINI XYZ. ACQUISTA ORA. SOTTOPREZZO. Caffè Classico Splendid 3,89. Mozzarella GRANAROLO 1,39. VALIDA FINO A GIOVEDÌ 9 GIUGNO.



CATANIA – “Se Non riceveremo risposte convincenti, sarà sciopero di 24 ore”. Lo annunciano i sindacati Fast – Confsal e Faisa Cisa di fronte all’irrisolta situazione in cui versa l’Amt. Non sono bastate le rassicurazioni degli scorsi giorni a sollevare gli animi dei lavoratori dell’azienda di trasporti che restano preoccupati della gravissima crisi finanziaria della società. Parlano di “gioco delle tre carte” da parte di Regione e Comune – che insieme hanno debiti

verso Amt per circa sessanta milioni di euro –riferendosi al rimpallo di responsabilità, chiedendo un progetto serio di rilancio della società che fatica a mantenere in vita il servizio pubblico.

“E’ risaputo che il vero problema è legato al doppio taglio dei chilometri operato dalla Regione nel 2012 – affermano Giovanni Lo Schiavo E Aldo Moschella, rispettivamente della Fast Confsal e della Faisa Cisa – che corrispondono a circa 18 milioni in meno nel bilancio dell’azienda, e al fatto che il comune non può garantire più di 17 milioni l’anno che non sono sufficienti per mantenere il servizio”. Da qui la richiesta, al governo regionale, di riconoscere almeno altri due milioni di chilometri l’anno, per evitare spiacevoli conseguenze per i lavoratori e per il servizio pubblico. Oltre che per gli stipendi, già pagati al 50 % in passato per mancanza di liquidità. A giugno e luglio però si aspettano anche le quattordicesime e i rimborsi del 730.

Ad avvalorare le preoccupazioni dei sindacalisti sarebbero le recenti richieste dell’assessore comunale, Giuseppe Girlando, che avrebbe chiesto ai vertici aziendali di preparare due piani di sviluppo: uno che tenga conto del chilometraggio attualmente riconosciuto, di 6.9 milioni di chilometri, e uno per 10 milioni. Ipotesi, quest’ultima, caldeggiata dai sindacalisti.

Che chiedono al Comune di fare la propria parte, corrispondendo quanto meno quanto dovuto per i primi due trimestri del 2016. “La Regione li ha liquidati – spiegano ancora – ma il Comune no”. Anche per questo hanno chiesto di essere ricevuti dal prefetto. Ma avvertono: “Abbiamo fatto una riunione in azienda e abbiamo deciso che, di fronte a risposte non convincenti, ci asterremo dal lavoro per 24 ore”. Uno sciopero per l’intera giornata, dunque, mai verificatosi prima.

share       

Lunedì 06 Giugno 2016 - 13:58

**GRAMMICHELE****I 5 Stelle espugnano il feudo di Lombardo: Purpora sindaco****PROCURA****Assenteismo Comune Acireale
Avvisi licenziamento per 15****CARABINIERI****Evasione dai domiciliari
Giovane finisce in carcere****TRASPORTO****Amt, non si allenta la tensione
Sindacati pronti a stop di 24 ore****GRAMMICHELE****I 5 Stelle espugnano il feudo di Lombardo:
Purpora sindaco****GLI ATTI DELLA
MAGISTRATURA****Droga per i
Tortoriciani
Trattative con i
catanesi**

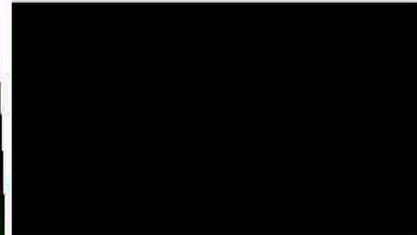


CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24

ECONOMIA

Autostrade: sindacati, adesione sciopero 85%, aziende tornino al tavolo

14:49 O si studieranno altre forme di protesta (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 06 giu - L'adesione media allo sciopero nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori del settore autostrade, che si e' svolto il 5 e 6 giugno, e' pari al 85% secondo i dati forniti da Filt-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti, Sla-Cisal e UglTrasporti. 'Ora le parti datoriali Fise e Federreti - affermano le organizzazioni sindacali dei trasporti in una nota - tornino al tavolo di trattativa per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro. Le lavoratrici e i lavoratori hanno dimostrato di non credere alla scusa fantasiosa, per non dire penosa con cui le aziende hanno bloccato il tavolo, e cioe' che non ci sono i soldi in un settore che e' un monopolio naturale che ogni anno distribuisce utili altissimi a tutti tranne che a chi ci lavora e contribuisce a farli". Se Fise e Federreti mostreranno di non aver compreso il messaggio, i sindacati "valuteranno ulteriori azioni di protesta". Com-ale (RADIOCOR) 06-06-16 14:49:21 (0407)INF 5

[Indietro](#)
[Avanti](#)
[indice](#)


SCOPRI DI PIU' >



I PIU' LETTI

OGGI

SETTIMANA

MESE

- 1 Lega in lutto, Gianluca Buonanno morto in un incidente stradale
- 2 Oncologia, due ricercatrici italiane premiate negli Usa per i loro studi
- 3 Tamponata un'auto sulla corsia d'emergenza: così è morto Buonanno
- 4 Dynasty Borbone, faida reale tra Italia e Spagna per il Duca di Calabria
- 5 Vaticano, scomunica per i fedeli della «veggente» Giuseppina Norcia
- 6 Ottocento medici per 350 posti letto Gli imboscati della sanità calabrese
- 7 Pericolo droghe, nei locali meglio tenere d'occhio il proprio drink
- 8 Londra, spaventano i sondaggi La Bank of England vara il paracadute
- 9 L'Aquila, il terremoto e la sentenza «Mia figlia morì sotto le macerie Assolto dopo un incubo di 7 anni»
- 10 Candidata sindaco muore nel giorno del voto

CORRIERE DELLA SERA



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

CONVEGNO "Il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici"
7 giugno 2016 - Hotel CICERONE via Cicerone 55/c ROMA



HOME PAGE | L'AGENZIA | REDAZIONE E CONTATTI | TUTTE LE NOTIZIE | PUBBLICITA' E ABBONAMENTI | DOCUMENTI | GLI SPECIALI

Tag: SINDACATO

Sindacati: altissima adesione allo sciopero dei lavoratori nel settore autostrade

(FERPRESS) – Roma, 6 GIU – È pari al 85 per cento l'adesione media allo sciopero nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori del settore autostrade, che si è svolto il 5 e 6 giugno. Ne danno notizia Filt-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti, [Sla-Cisal](#) e UglTrasporti in un comunicato stampa.

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati.

L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 250,00 + iva.
Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro [tariffario](#).
Per informazioni e abbonamenti [contattare la segreteria di redazione:](#)
segreteria@ferpress.it



Publicato da COM il: 6/6/2016 h 14:58 - Riproduzione riservata

Commenti disabilitati su [Sindacati: altissima adesione allo sciopero dei lavoratori nel settore autostrade](#)

Commenti disabilitati.



Login

Username

Password

Remember Me

Login →

[Lost Password](#)

GOOGLE TRANSLATE

 Seleziona lingua ▼





Attualità

Politica

Inchiesta

Culture

L'intervista

L'eroe

Sport

Caffetteria

Tecnologia

Questa è la stampa

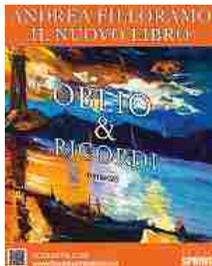
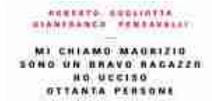
Stracult

Foto Gallery

HOME PAGE

CERCA

Iscriviti alla newsletter per ricevere tutti gli ultimi aggiornamenti di [ImgPress.it](#)



noi siamo nessuno senza il vescovo... / Vescovo, tu sei nessuno senza il tuo popolo! JEAN DANIELOU/ Di C

ATTUALITÀ

MOBILITÀ, RISCHIO ESODO PER I 48MILA DOCENTI NEO-ASSUNTI CON L'ORGANICO POTENZIATO

(06/06/2016) - Chiusi i termini di presentazione delle domande di mobilità, è già tempo di resoconti: le prime stime ufficiali ci dicono che sono state circa 100 mila le domande prodotte dai docenti assunti con le fasi B, C e D previste dal contratto di mobilità 2016 sottoscritto dal Miur con i sindacati più rappresentativi. Circa la metà di questi insegnanti sono rappresentati dai neo-immessi in ruolo con il cosiddetto piano di "potenziamento" previsto dalla Legge 107/2015, che nella gran parte dei casi sono stati collocati nella stessa provincia dove erano situati all'interno delle Graduatorie ad Esaurimento: però ora, attraverso la collocazione definitiva della sede di servizio, per molti di loro si prevede un destino ben diverso e sicuramente meno agevolato, nel senso che è molto probabile che saranno costretti a cambiare scuola e spesso anche provincia.

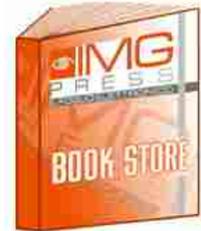


Questi insegnanti, infatti, saranno gli ultimi ad essere collocati dal "cervellone" telematico del Ministero sui posti rimasti liberi. Perché in base a quanto previsto dal Contratto collettivo annuale sulla mobilità, prima di loro verranno collocati gli assunti sino al 2014, dopo toccherà agli immessi in ruolo nelle fasi precedenti, quindi 0, A e B, con quest'ultimi che potrebbero stavolta consumare una sorta di rivincita, dopo che nell'autunno scorso, in oltre l'80 per cento dei casi, hanno dovuto fare le valigie per accomodarsi in una scuola distante anche mille chilometri dalla residenza o dalla provincia dove erano collocati nelle GaE.

E chi non troverà una collocazione su posto, finirà nella "centrifuga" degli ambiti territoriali e della chiamata dei presidi, previsti dal comma 108 della Buona Scuola. Come ricorda oggi la rivista Orizzonte Scuola, a salvarsi saranno solo "i docenti assunti entro l'a.s. 2014/15" che avranno avuto la fortuna di

news

(Altre news)



ACQUISTA



aver trovato un posto libero "nel primo ambito scelto. Dal secondo ambito in poi l'assegnazione sarà su ambito territoriale. Il che significa entrare nel giro della chiamata diretta, attendere la convocazione da parte di un Dirigente Scolastico, avere un incarico triennale, sperare nella stabilità nel PTOF altrimenti si potrà ricominciare a girare tra le varie scuole. Senza parlare dell'incubo assegnazione d'ufficio, e non conosciamo ancora neanche i criteri, nel caso in cui non ci sia l'incontro idilliaco tra esigenze della scuola e curriculum dell'insegnante".

Il destino appare segnato, in primis, per i docenti delle "classi di concorso in sofferenza, e molto probabilmente per alcuni docenti che pure quest'anno hanno potuto svolgere l'anno di prova e formazione nella propria provincia": il rischio esodo per questi insegnanti, appare altissimo. Al momento, inoltre, appare improbabile che possa essere scongiurato dalla sequenza contrattuale, ancora in alto mare, dopo che sono da tempo scaduti i termini dei 30 giorni entro i quali doveva essere definita.

"Anche le assegnazioni provvisorie, ultima ciambella di salvataggio per i neo-assunti, che grazie anche alle insistenze dell'Anief potranno presentare domanda in deroga il vincolo legislativo triennale, nelle intenzioni del Miur dovrebbero essere assoggettate agli ambiti territoriali", spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale **Cisal**. "E finire dentro gli ambiti non sarà proprio un bel risultato professionale: perché significa avere una destinazione triennale provvisoria, al termine della quale toccherà al dirigente scolastico decidere se il docente avrà meritato la conferma o meno. Una condizione che per tutti gli assunti del 'potenziamento' è già prevista dalla Buona Scuola, ma a cui ora si aggiunge la spada di Damocle del probabile trasferimento coatto, che anche stavolta - conclude Pacifico - avverrà in automatico con l'algoritmo del Ministero dell'Istruzione".



STAMPA



SEGNALA

IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA 02596400834

CREDITS - **R55**

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Fai di Yahoo la pagina iniziale

Mail | Yahoo



Cerca

Cerca sul web



HOME QUOTAZIONI MIO PORTAFOGLIO NOTIZIE VIDEO FINANZA PERSONALE CAMBIAVALUTE FORUM GUIDA ALLA FINANZA

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONEWS

Inserisci simbolo Cerca quotazioni

lun 6 giu 2016, 17:17 CEST - I mercati italiani chiudono fra 13 min.

Autostrade, sindacati: adesione sciopero a 85%, riprendere tavolo

askanews

Da Glv | Askaneews - 1 ora 18 minuti fa



Roma, 6 giu. (askanews) - È dell'85% l'adesione allo sciopero nazionale del 5-6 giugno dei lavoratori del settore autostrade. Lo affermano Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Trasporti, sottolineando che "ora le parti datoriali Fise e Federreti tornino al tavolo per il rinnovo del contratto. I lavoratori hanno dimostrato di non credere alla scusa fantasiosa, per non dire penosa, con cui le aziende hanno bloccato il tavolo, e cioè che non ci sono i soldi in un settore che è un monopolio naturale che ogni anno distribuisce utili altissimi a tutti tranne che a chi ci lavora e contribuisce a farli".

I lavoratori "hanno anche respinto attraverso l'adesione massiccia allo sciopero la richiesta delle parti datoriali di modificare normative finalizzate a conseguire ulteriori aumenti di produttività e flessibilità della prestazione lavorativa. I guadagni delle aziende dimostrano che non ce n'è alcun bisogno".

"È inoltre vergognoso - aggiungono i sindacati - il comportamento di alcune società, che pur di non perdere incassi hanno tenuto le sbarre abbassate creando forti disagi e problemi di sicurezza all'utenza, cercando, attraverso i mezzi di stampa e i mass-media, di incolpare i lavoratori per le lunghe attese riscontrate ieri presso moltissime stazioni. Mai gli utenti avevano avuto tali disagi in occasione di scioperi. Tutto quanto accaduto - concludono - è solo responsabilità della gestione organizzativa delle singole società. Se Fise e Federreti mostreranno di non aver compreso il messaggio, i sindacati valuteranno ulteriori azioni di protesta".

Al momento non sono disponibili commenti



VIDEO PIÙ RECENTI

1 - 4 di 60



"Gottardino": in treno alla scoperta dei



L'Arabia Saudita vara il piano di



Grecia, nuovi record per il turismo ma



Lista Falciani, perquisizioni al Banco

Tutti i video »

COSA STA SUCCEDENDO IN BORSA

NOME	PREZZO	VAR. %	ORA
Ftse Mib	17.610,23	+0,66%	17:16 CEST
Eurostoxx 50	3.007,48	+0,33%	17:01 CEST
Ftse 100	6.292,99	+1,34%	17:01 CEST
Dax	10.130,37	+0,27%	17:01 CEST
Dow Jones	17.921,91	+0,64%	17:17 CEST
Nikkei 225	16.580,03	-0,37%	08:00 CEST

Guarda tutte le quotazioni

SCARICA L'APP DI YAHOO FINANZA



BATTI IL MERCATO

Segui l'andamento delle quotazioni che ti interessano. Leggi notizie personalizzate e gli aggiornamenti del tuo portafoglio. [Altro »](#)

ULTIME NOTIZIE DAI MERCATI

Analisi tecnica quotidiana sul forex Trend Online - 7

Scioperi autostrade, un rientro da bollino nero

CRONACA 05.06.2016



Possibili code ai caselli nelle ore in cui si fermeranno i dipendenti della rete autostradale di Cgil, Cisl, Uil, Ug e Sla

di [Redazione Online](#)

Un rientro da bollino nero quello che potrebbe verificarsi tra oggi e domani per chi rientra dal ponte del 2 giugno. In particolare tra le 10 alle 14 e tra le 18 alle 2 di lunedì, quando si fermeranno i dipendenti della società Autostrade per l'Italia. Sono state infatti confermate le 4 ore di sciopero per ogni turno per protestare contro il mancato rinnovo del contratto nazionale, scaduto da cinque mesi.

Durante lo sciopero i varchi con pagamento solo manuale potranno quindi essere chiusi per l'assenza degli esattori, mentre rimarranno regolarmente aperti i varchi con cassa automatica e quelli riservati ai clienti Telepass. Saranno comunque garantiti i servizi di assistenza al cliente, con la presenza di personale della Viabilità di Autostrade per l'Italia sulle tratte maggiormente trafficate e il funzionamento degli impianti per il pagamento del pedaggio che, si ricorda, è dovuto per legge.

"Sono passati 5 mesi dalla scadenza del contratto collettivo nazionale - si legge in una nota di Filt-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti, Sla-Cisal e UglTrasporti - e tutti comprendono che ogni mese che passa di mancato rinnovo, diminuisce il potere d'acquisto delle retribuzioni. Le aziende hanno sostenuto sin dall'inizio una tesi bizzarra, mutuata dalla parte più retriva di Confindustria, Federmeccanica, in base alla quale, secondo calcoli non meglio identificati, i lavoratori di autostrade invece di vedersi aumentare le loro retribuzioni avrebbero dovuto dare dei soldi indietro alle aziende". I

sindacati respingono tale tesi che, affermano, "non tiene assolutamente in conto che le modalità con cui si è definito il precedente rinnovo contrattuale" e ricordano che "nella trattativa per il rinnovo del contratto, quando siamo arrivati ad affrontare la parte economica, le parti datoriali ci hanno chiesto: la sterilizzazione degli aumenti dei minimi contrattuali, la revisione dell'indennità maneggio denaro, la revisione in pejus delle ferie e l'applicazione integrale del Jobs Act". Tutto questo "in un settore che dal 2010 al 2014 ha visto aumentare il valore aggiunto di oltre il 20% e il Margine operativo lordo in maniera costante; anche gli utili sono in forte crescita"

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



SINDACATI IN PIAZZA. "LA PARTITA DELLE PENSIONI E' ANCORA APERTA"

CONDIVIDI ECONOMIA 24.12.2011



CASSA INTEGRAZIONE, FORNERO: "SERVONO 2,3 MILIARDI COME NEL 2012"

CONDIVIDI ECONOMIA 17.04.2013



SENZA LAVORO E SENZA PENSIONE, SUGLI "ESODATI" E' ANCORA GUERRA DI CIFRE

CONDIVIDI ECONOMIA 14.04.2012



LEGGE STABILITA', GRILLI "DISPONIBILE A MODIFICHE"

CONDIVIDI ECONOMIA 18.10.2012



Cosa succederebbe se la Gran Bretagna dicesse addio all'Europa? di Marco Fratini

CONDIVIDI ECONOMIA 03.06.2016



IMU, STANGATA SULLE CASE AFFITTATE

CONDIVIDI ECONOMIA 04.11.2012

I PIÙ VISTI



Luci spente sul ring per Ali, re della boxe e paladino dei diritti



Aereo Egyptair inabissato, non si esclude la pista terrorismo

Milanofinanza ItaliaOggi MF Fashion ClassLife CCeC **MILANO FINANZA** articoli, quotazioni, video **Cerca**

MILANO FINANZA GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA
Login | Per registrarsi | Per abbonarsi | Newsletter | Status Utente

Home Edicola Italia Europa Mondo MF Dow Jones Mercati Strumenti Video Motori Tecnologia Lifestyle Opinioni Investimenti

NEWS 06/06/2016 15:13 TUTTE LE NEWS | INDIETRO

MF DOW JONES

Autostrade: sindacati, 85% adesione sciopero 5-6/6

f t e G+ in A A

VOTA ★★★★★ 0 VOTI

ROMA (MF-DJ)--E' pari al 85% | A sione media allo sciopero nazionale del settore autostrade svoltosi il 5 e 6 giugno. Lo comunicano in una nota Filt-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti, Sla-Cisal e UglTrasporti. "Ora le parti datoriali Fise e Federreti - affermano le organizzazioni sindacali dei trasporti - tornino al tavolo di trattativa per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro. Le lavoratrici e i lavoratori hanno dimostrato di non credere alla scusa fantasiosa, per non dire penosa con cui le aziende hanno bloccato il tavolo, e cioè' che non ci sono i soldi in un settore che e' un monopolio naturale." "Le lavoratrici e i lavoratori - hanno aggiunto - hanno anche respinto attraverso l'adesione massiccia allo sciopero la richiesta delle parti datoriali di modificare normative finalizzate a conseguire ulteriori aumenti di produttività' e di flessibilità' della prestazione lavorativa. Se Fise e Federreti mostreranno di non aver compreso il messaggio, i sindacati valuteranno ulteriori azioni di protesta", hanno concluso. com/dap (fine) MF-DJ NEWS

f t e G+ in A A

settore pa...tostrade adesione sindacati sciopero

Annunci Premium Publisher Network

Pensionline
La pensione integrativa online di Genertellife. Calcola

Genertel
Auto? Con Genertel assicurarsi è semplice. Basta un click!

cerca case e appartamenti
Inserisci comune **TROVA**

- Le News più lette** Tutte
1. Brexit in testa ai sondaggi, sterlina in picchiata 06/06/2016
 2. L'Inter alla cinese Suning. Giallo sul prezzo 06/06/2016
 3. La Raggi prima a Roma. A Milano testa a testa Sala-Parisi 05/06/2016
 4. FtseMib future: spunti operativi per lunedì 6 giugno 06/06/2016
 5. Veneto Banca, i grandi soci dicono sì all'aumento 06/06/2016

- Le News piu' commentate** Tutte
1. Dax future: un nuovo balzo in avanti 31/05/2016
 2. Dax future: duro ostacolo a ridosso di 10.150 11/05/2016
 3. Dax future: un importante spunto rialzista 30/05/2016
 4. Dax future: un importante spunto rialzista 27/05/2016

ACCUEIL

DIRITTO D'AUTORE

EDIZIONE



NSG MAGAZINE NEWS

ECONOMIA INTRATTENIMENTO SALUTE SPORT ESTERI SCIENZA ITALIA

NOTIZIE CORRELATE

Mark Zuckerberg è stato hackerato

6/06/2016

Brexit: sondaggio, anti-Ue davanti dopo scontro immigrazione

6/06/2016

Belgio: scontro fra treni, 3 morti e 9 feriti

6/06/2016

Inter, Banega: "Non posso farmi sfuggire l'occasione di giocare con i neroazzurri"

6/06/2016

Autostrade: sindacati, sciopero confermato il 5 e il 6 giugno

DI GIONA RONDON IN ECONOMIA – GIUGNO 6, 2016



Quota:

"Ci sono già code e rallentamenti un po' ovunque - spiega Targioni - e chi si trova in fila in **autostrada** ha un forte **disagio** dal momento che le operazioni di pagamento sono lentissime". Lo **sciopero è nazionale** ed è stato proclamato dal **Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Sla**. Sono regolarmente in funzione, invece, i **varchi con cassa automatica**, quelli riservati alle tessere Viacard, bancomat e carte di credito (il cui utilizzo non comporta commissioni) e i varchi dedicati al **Telepass**. Saranno comunque garantiti i servizi di **assistenza al cliente**. Lo rende la società stessa precisando che si registrano dei **disagi** in alcuni caselli per lo **sciopero nazionale** in corso dalle ore 10.

Lavoratori delle autostrade in sciopero domani (5 giugno) dopo la rottura delle trattative con i concessionari.

"Sono passati **cinque mesi** dalla scadenza del contratto collettivo **nazionale** - si legge in una nota di Filt-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti, **Sla-Cisal** e UglTrasporti - e tutti comprendono che ogni mese che passa di mancato rinnovo diminuisce il potere d'acquisto delle retribuzioni". La tesi ideologica espressa anche da altre controparti datoriali, viene puntualmente ribadita, da mesi, da Fise e Federreti le quali hanno reiterato la richiesta di **scantare dai futuri aumenti** contrattuali le quote di salario che ritengono di avere **erogato in eccesso in occasione dell'ultimo rinnovo**.

"**Sciopero di 4 ore domenica 5 e lunedì 6 giugno** di tutti gli addetti delle **autostrade**".

Le Associazioni Datoriali, inoltre, hanno avanzato richieste di modifiche normative finalizzate a conseguire aumenti di produttività e di flessibilità della prestazione lavorativa totalmente ingiustificati.

Quota:

 SE HAI PERSO IT

Informativa

X

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

OrizzonteScuola.it

HOME GUIDE DIVENTARE INSEGNANTI SCADENZE REGIONI DIDATTICA LEGISLAZIONE SEGRETERIE

Competenze giuridiche, amministrative, finanziarie e gestionali del DS

DIRIGENTI SCOLASTICI

EdiSEs

SPECIALI Mobilità 2016 Esami di Stato Concorso Docenti Neoassunti Guida Ata 24 mesi Classi concorso Libri testo

Home » Mobilità. ANIEF, rischio esodo per i 48mila docenti neo-assunti con l'organico potenziato

Mobilità. ANIEF, rischio esodo per i 48mila docenti neo-assunti con l'organico potenziato

di redazione



DIVENTA INSEGNANTE CON NOI!

MASTER DI I LIVELLO E CORSI DI PERFEZIONAMENTO

CERTIFICAZIONI LIM / INGLESE B2

Recupera le trattenute

TFR: Riprenditi il 2,50%

TFS: Riprenditi il 2,69%

E' un ricorso

ANIEF



Mi piace Condividi 33 Tweet G+ 0



ANIEF - Chiusi i termini di presentazione delle domande di mobilità, è già tempo di resoconti: le prime stime ufficiali ci dicono che sono state circa 100 mila le domande prodotte dai docenti assunti con le fasi B, C e D previste dal contratto di mobilità 2016 sottoscritto dal Miur con i sindacati più rappresentativi. Circa la metà di questi insegnanti sono rappresentati dai neo-immessi in

ruolo con il cosiddetto piano di "potenziamento" previsto dalla Legge 107/2015, che nella gran parte dei casi sono stati collocati nella stessa provincia dove erano situati all'interno delle Graduatorie ad Esaurimento: però ora, attraverso la collocazione definitiva della sede di servizio, per molti di loro si prevede un destino ben diverso e sicuramente meno agevolato, nel senso che è molto probabile che saranno costretti a cambiare scuola e spesso anche provincia.

Questi insegnanti, infatti, saranno gli ultimi ad essere collocati dal "cervellone" telematico del Ministero sui posti rimasti liberi. Perché in base a quanto previsto dal Contratto collettivo annuale sulla mobilità, prima di loro verranno collocati gli assunti sino al 2014, dopo toccherà agli immessi in ruolo nelle fasi precedenti, quindi O, A e B, con quest'ultimi che potrebbero stavolta consumare una sorta di rivincita, dopo che nell'autunno scorso, in oltre l'80 per cento dei casi, hanno dovuto fare le valigie per accomodarsi in una scuola distante anche mille chilometri dalla residenza o dalla provincia dove erano collocati nelle

Preparazione Gratuita Concorso

Mnemosine e Anefe

Omaggiano un e 3 Corsi Certificati MIUR!

MOBILITA' e TRASFERIMENTI

Inserisci 5 Punti nel 2017

Rendicontabili e con BONUS SCUOLA

Pergamena GRATUITA e Tablet OMAGGIO

italiascuola.it

La Scuola che cambia con noi

Scuola Estiva 2016

Tanti Workshop - Tanti Relatori

Abbazia di Spineto - Sarteano (Siena) 18-20 luglio 2016

La Scuola del futuro, oggi

GaE.

E chi non troverà una collocazione su posto, finirà nella “centrifuga” degli ambiti territoriali e della chiamata dei presidi, previsti dal comma 108 della Buona Scuola. Come ricorda oggi la rivista Orizzonte Scuola, a salvarsi saranno solo “i docenti assunti entro l’a.s. 2014/15” che avranno avuto la fortuna di aver trovato un posto libero “nel primo ambito scelto. Dal secondo ambito in poi l’assegnazione sarà su ambito territoriale. Il che significa entrare nel giro della chiamata diretta, attendere la convocazione da parte di un Dirigente Scolastico, avere un incarico triennale, sperare nella stabilità nel PTOF altrimenti si potrà ricominciare a girare tra le varie scuole. Senza parlare dell’incubo assegnazione d’ufficio, e non conosciamo ancora neanche i criteri, nel caso in cui non ci sia l’incontro idilliaco tra esigenze della scuola e curriculum dell’insegnante”.

Il destino appare segnato, in primis, per i docenti delle “classi di concorso in sofferenza, e molto probabilmente per alcuni docenti che pure quest’anno hanno potuto svolgere l’anno di prova e formazione nella propria provincia”: il rischio esodo per questi insegnanti, appare altissimo. Al momento, inoltre, appare improbabile che possa essere scongiurato dalla sequenza contrattuale, ancora in alto mare, dopo che sono da tempo scaduti i termini dei 30 giorni entro i quali doveva essere definita.

“Anche le assegnazioni provvisorie, ultima ciambella di salvataggio per i neo-assunti, che grazie anche alle insistenze dell’Anief potranno presentare domanda in deroga il vincolo legislativo triennale, nelle intenzioni del Miur dovrebbero essere assoggettate agli ambiti territoriali”, spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale **Cisal**. “E finire dentro gli ambiti non sarà proprio un bel risultato professionale: perché significa avere una destinazione triennale provvisoria, al termine della quale toccherà al dirigente scolastico decidere se il docente avrà meritato la conferma o meno. Una condizione che per tutti gli assunti del ‘potenziamento’ è già prevista dalla Buona Scuola, ma a cui ora si aggiunge la spada di Damocle del probabile trasferimento coatto, che anche stavolta – conclude Pacifico – avverrà in automatico con l’algoritmo del Ministero dell’Istruzione”.

Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola!

Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it.

6 giugno, 2016 - 16:09 - Categoria: **Mobilità Altre news**

Versione stampabile



🌸🌸🌸🌸🌸🌸🌸🌸🌸🌸
CONGRATULAZIONI!
 Sei il visitatore numero 1.000.000!
 Non è uno scherzo!
 ONLINE: 6/06/2016 16:52:51
Sei stato selezionato adesso!
 Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile

ULYSSE WELLNESS EXPERIENCE

press, commtech.

anso

MERCATINO BORSA MILANO METEO SCRIVI AL DIRETTORE DILLO A POSITANONEWS DONAZIONE

REGISTRATI ACCEDI



RESIART
BOAT

farmaciaelifani.it
Passione e Professionalità

positano news

Ceramica Assunta

VILLA FRANCA
POSITANO
Hotel e Restaurant "Li Galli" HVE

MONDAY 06 JUNE 2016 | AGGIORNATO ALLE 16:57

Cerca articoli



Seleziona lingua

ULTIMI COMMENTI ARTICOLI DI OGGI ESPERTO RISPONDE OROSCOPO VIABILITA' POSITANO WEBCAM SONDAGGI ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

HOME CHI SIAMO CONTATTI GUESTBOOK LA TUA PUBBLICITA' MERCATINO POSITANONEWS TV >>> SEGNA LA NOTIZIA <<<

Positano Costiera Amalfitana Penisola Sorrentina Salerno Capri Campania Comunicati Stampa Eventi Sport Altre Sezioni

FLASH NEWS:

06/06/2016 Su Facebook, foto dalla piccola Italia, ...

ANNUNCI

ROSTICCERIA A SORRENTO

EURONICS
MASTELLONI

Un Piano nel Cielo
LUXURY HOLIDAY ON BOAT

ARREDAMENTI
Via del Mare, 1519 - Sorrento (NA) - Tel. 081.807.1764

www.berkelcampania.it

Di Gennaro
Ristorante

ITALFORNITURE
forniture alberghiere e impianti tecnologici

PLAGLIA CHARTER
A LUXURY HOLIDAY ON BOAT
Gozzi e Velieri

Il Rifugio
RISTORANTE • PIZZERIA
Piazza Calabritto, 22 - Sant'Agnetta (NA)

www.berkelcampania.it

Betania
Ristorante Pizzeria
TEL. 0818087693-3314114799

VILLA FRANCA
POSITANO
Hotel e Restaurant "Li Galli" HVE



... un sogno sospeso tra mare e cielo.
... a dream amid sea and sky.

COSI' PUOI RISPARMIARE PER QUALCOSA DI SPECIALE

Expedia.it

Comunicati Stampa articolo letto 8 volte

Scrivi

06/06/2016

Regione Campania: Cav. De Lisa (A.S.L. Salerno), da sempre al rispetto delle Linee Guida e del Back Office CUP Aziendal

Mi piace Condividi Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi +1 Condividi su Google+



Sanità Italiana – Ministero della Salute e Ministro Beatrice Lorenzin – Ordine dei Medici di Salerno - Diocesi di Roma – Diocesi di Napoli – Segreteria dello Stato Vaticano – Prefettura della Casa Pontificia – Santa Romana Chiesa – Diocesi di Salerno-Campagna-Acerno – Diocesi di Aversa – Conferenza Episcopale Italiana – Diocesi di Genova - Presidenza della Repubblica – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Governo Italiano – Parlamento Italiano (Senato della Repubblica e Camera dei Deputati) – Corte Costituzionale – CSM - Sindacati Nazionale (CISL, CGIL, UIL, FIALS, CISAL, UGL, Nursind, ecc.) – Procura presso il Tribunale di Lagonegro, Vallo della Lucania e Salerno – Prefettura di Salerno e Napoli – Questura di Salerno – Forze Armate (Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Guardia Forestale, Guardia Costiera, Esercito Italiano, Marina Militare, Aeronautica, ecc.) - CittadinanzAttiva. Oltre il Cav. Attilio De Lisa di Sanza della Diocesi di Teggiano-Policastro appartenente all'Ordine Equestre Pontificio di San Silvestro Papa della Santa Sede di Città del Vaticano e a quello dei Cavalieri Templari "Ugone dei Pagani", da Dirigente Sanitario del P.O. di Sapri in veste di Referente del Governo delle Agende e delle Liste di Attesa dello stesso Ospedale Immacolata presso la Direzione Sanitaria all'Ufficio gestione delle Attività ambulatoriali, ha esposto (dopo consenso del Direttore Sanitario) al Cittadino (come da sito A.S.L. nel CUP Aziendale) anche una buona informazione per quanto riguarda le Liste di Attesa che consentirà di migliorare l'organizzazione e ridurre i tempi di attesa (come già consigliato di fare altrettanto con manifesti sia presso i Medici di Base che le Farmacie per la presa visione diretta del Cittadino in quanto non tutti accedono per via internet). Inoltre i vari Reparti e Servizi ambulatoriali

Militare, Aeronautica, ecc.) - CittadinanzAttiva. Oltre il Cav. Attilio De Lisa di Sanza della Diocesi di Teggiano-Policastro appartenente all'Ordine Equestre Pontificio di San Silvestro Papa della Santa Sede di Città del Vaticano e a quello dei Cavalieri Templari "Ugone dei Pagani", da Dirigente Sanitario del P.O. di Sapri in veste di Referente del Governo delle Agende e delle Liste di Attesa dello stesso Ospedale Immacolata presso la Direzione Sanitaria all'Ufficio gestione delle Attività ambulatoriali, ha esposto (dopo consenso del Direttore Sanitario) al Cittadino (come da sito A.S.L. nel CUP Aziendale) anche una buona informazione per quanto riguarda le Liste di Attesa che consentirà di migliorare l'organizzazione e ridurre i tempi di attesa (come già consigliato di fare altrettanto con manifesti sia presso i Medici di Base che le Farmacie per la presa visione diretta del Cittadino in quanto non tutti accedono per via internet). Inoltre i vari Reparti e Servizi ambulatoriali

10 - 11 - 12 GIUGNO 2016

AMALFI 61ª REGATA STORICA

DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE ITALIANE

ISSIMO

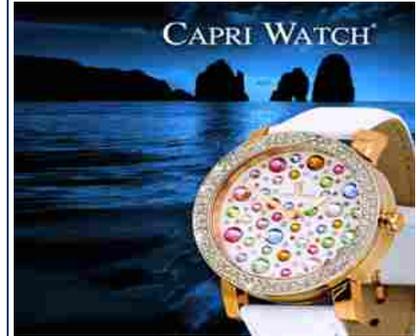
SPESA • CASA

Via S. Lucia, 15/AB SORRENTO 081 8781454

Aperto il giovedì pomeriggio e la domenica mattina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(compreso Direttore Sanitario) in possesso degli Opuscoli Informativi LISTE DI ATTESA E REGOLAMENTAZIONE DELL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE (per ben 2 volte l'ufficio di competenza del Cav. De Lisa come unico del P.O. di sapri ha partecipato al Corso di Formazione Aziendale sia per il Governo delle Agende che per le Liste di Attesa) e già da prima gli stessi hanno ricevuto anche le LINEE GUIDA e il BACK OFFICE da rispettare. Tutto per una buona organizzazione da parte della competenza del Cav. De Lisa che è fruttifera per l'Azienda e diretta come SUPERVISORE e controllo dopo avere creato anche una rete locale con la Segreteria della D.S. e gli stessi ambulatori con i dovuti Referenti in possesso di account ambulatoriali appartenenti affinché le cose vadano nella maniera giusta sempre al rispetto delle Linee Guida e delle Disposizioni Centrali oltre per la salvaguardia della salute del Cittadino. Infine la vicinanza di sempre alla Chiesa Cattolica Campana, Italiana e Mondiale di cui Papa Francesco Pontefice oltre un rinnovato saluto di cordialità e di stima alla Politica e Giustizia Italiana, alla Giunta e Consiglio Regionale Campano compreso il Presidente Vincenzo De Luca e l'ex Governatore Stefano Caldoro, a Joseph Polimeni Commissario della Sanità Campana e Claudio D'Amario come Sub e a Cittadinanzattiva Italiana e Regione Campania (compreso Tribunale del Malato-TDM) da Delegato Regionale Campano permanente in rappresentanza di Sapri-Golfo di Policastro.?



Inserito da: Cav. Attilio De Lisa



»» lascia un commento

Diventa fan di Positanonews





Città metropolitana di Milano

Sei in: [Home](#)



[Home](#) | [Mappa](#) | [Statistiche](#) | [Accessibilità](#)

CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ALTO MILANESE

ISTITUZIONI E SERVIZI

ALTO MILANESE DA VIVERE

TERRITORIO

“26a Festa del Cavallo: un giorno di fuoco, per un pugno di dollari”

Data: 12 giugno 2016



Tutto pronto per la prossima edizione della tradizionale manifestazione a cura della Contrada San Magno. Quest'anno l'appuntamento è per **Domenica 12 Giugno 2016** o, 19 Giugno in caso di maltempo, sempre all'interno del

Parco Castello di Legnano.

Tante novità e cavalli, profumo di cowboys e di cibo made in U.S.A. La 26ª puntata di un'iniziativa diventata ormai un'occasione speciale per bambini e famiglie, appassionati di cavalli e simpatizzanti del mondo del Palio di Legnano.

Per il 2016 la festa continua e si rinnova: tornano le musiche, i balli e l'intrattenimento di Country Events; tornano la maxi griglia e il chiosco dei gelati, il toro meccanico e i gonfiabili. Confermata anche la partnership con Horse Angels e Horse Ambulance Group..

Le novità invece sono veramente molte. Un grande numero di pony e cavalli per il "Battesimo della sella" dedicato a grandi e piccini e che verrà articolato in un percorso ad hoc; nuove carrozze firmate [Cisal](#); nuovo e spettacolare percorso di mountain trail/gymkana pensato con la collaborazione di A.s.d. Le Fontanelle di Mauro Ragazzoni. Ultimo, ma non per importanza, il nuovo spettacolo di horsemanship e horse show firmato "In Alternativa e Paolo Rebecchi".

La Contrada San Magno vi aspetta dalle h.10 per una giornata carica di emozioni, sorrisi e sapori.

Per info e iscrizioni alla manifestazione mountain trail/gymkana
festadelcavallosanmagno@gmail.com
Francesca +39 339 5316201

Per ogni altra informazione o curiosità
www.sanmagno.it
<https://www.facebook.com/sanmagno/>

» [Indietro](#)

INFO

[Credits](#) | [Policy](#)



Giornalismo d'Inchiesta



SUD Catania Palermo SudSport

Contatti Sostieni Bacheca Pubblicità

[HOME](#) [CRONACA](#) [COMUNAL VOTO](#) [UNIVERSITÀ](#) [ARTICOLO47](#) [EVENTI E SPETTACOLI](#) [EDITORIALE](#)


Crisi Amt, i sindacati: "No al gioco delle tre carte da parte della Regione e dal Comune"

06/06/2016 REDAZIONE CATANIA, CRONACA

0

Faisa [Cisal](#) e Fast Confsal nutrono forti preoccupazioni sugli sviluppi a breve termine della crisi di liquidità della Partecipata del Comune, anche alla luce dei prossimi pagamenti dello stipendio di giugno, della quattordicesima e del rimborso anticipato da parte dell'Azienda riguardante la dichiarazione dei redditi

"A prescindere dalle mere rassicurazioni da parte di chi rappresenta a vario titolo ruoli Istituzionali, nessun progetto serio e di prospettiva è stato presentato, fino a questo momento alle nostre organizzazioni per salvare dalla crisi l'Azienda Metropolitana Trasporti di Catania".

Lo scrivono in una nota congiunta Romualdo Moschella e Giovanni Lo Schiavo, rispettivamente segretario di Faisa [Cisal](#) e Fast Confsal che, in merito alla crisi di liquidità dell'Azienda metropolitana trasporti di Catania, aggiungono che "non ci stanno al gioco delle tre carte lanciato sul tavolo dalla Regione e dal Comune".

"E' risaputo infatti che - evidenziano i due sindacalisti - la causa principale dei problemi finanziari è legata al doppio taglio dei chilometri operata nel 2012 da parte della Regione

PIGNATARO



Università: il rettore Pignataro le sta tentando tutte

Evidentemente deve essere proprio un problema grave per l'amministrazione Pignataro eseguire una sentenza: convocato d'urgenza un altro CdA per il 1 giugno per impedire il reintegro del direttore generale Maggio

REDAZIONE

2

CIN EVIDENZA

IL SASSO

LA VIOLENZA SULLE DONNE È ORMAI UN DRAMMA SOCIALE

Catania e l'errore di aver bloccato le grandi opere

"Unioni Civili": non solo importanti diritti ma anche essenziali doveri

Emergenza rifiuti in Sicilia: "Ritardi macroscopici"

EVENTI DA NON PERDERE



La prima de La Sonnambula al Teatro Bellini

Evento dei giovani di Confcommercio "Guidiamo il Turismo"

Domenica 22 maggio "Facciamo Centro" a Vecchia Dogana

A San Gregorio la Festa di Primavera

ALTA FORMAZIONE

Siciliana per un corrispettivo di 18 milioni di euro che mancano al bilancio dell'azienda, mentre dal canto suo, **il Comune, non può garantire più degli attuali 17,5 milioni di euro annui** che non bastano per un servizio adeguato alla città”.

Secondo Moschella e Lo Schiavo **“da qui’ la necessità e l’urgenza che la Regione riconosca almeno altri 2 milioni di km annui**, così passando dagli attuali 6,9 a 9 milioni, pena il fatto che a farne le spese sarebbero i lavoratori oltre che la cittadinanza”.

“A conferma delle nostre preoccupazioni – proseguono i segretari di Faisa **Cisal** e Fast **Confsal** - soggiungono le dichiarazioni dell’assessore alle Partecipate Girlando che già da qualche mese ha chiesto ai vertici aziendali di predisporre **due piani di sviluppo**, consistenti in uno, per 10 milioni di km, , e l’altro per 6,9”.

A giudizio di Moschella e Lo Schiavo se “malauguratamente dovesse prevalere la seconda soluzione, cioè quella dei 6.9 chilometri, è di tutta evidenza che si aprirebbero degli scenari del tutto rassicuranti, **prima per i lavoratori che come già paventato dai vertici dell’Amt., al fine di scongiurare licenziamenti, a fronte di circa 150 esuberanti dichiarati**, potrebbe ricorrere ai cosiddetti contratti di solidarietà, anziché alla cassa integrazione, e dopo per l’intera cittadinanza costretta a subire ulteriori disagi, a causa di un mancato servizio minimo efficiente ed efficace”.

“Per non parlare poi – concludono – della grande preoccupazione che riservano le scriventi organizzazioni sindacali in merito al **pagamento della prossima quarta mensilità aggiuntiva**, nonché, l’anticipazione del rimborso relativo alla dichiarazione dei redditi”.

Articoli Correlati

-  [L'Amt di Bianco al collasso: dalle promesse ai silenzi](#)
-  [Amt in rosso, Lo Schiavo contro Lungaro: "Ammetta le sue responsabilità e si dimetta"](#)
-  [Crisi Amt, mancano le vetture: lavoratori in ferie forzate](#)
-  [Crisi Amt, Lo Schiavo sullo sciopero: "Una grande mobilitazione per invertire la rotta"](#)
-  [Crisi Amt, lavoratori in sciopero: mezzi fermi per otto ore](#)
-  [Crisi Amt, sindacati: "Politica miope e assente, serve legge di riforma trasporti"](#)



Lascia un Commento

Commento



Corso di Termografia alla Link Campus University

1,5 MILIONI DI UTENTI FACEBOOK LEGGONO SUDPRESS IN UNA SETTIMANA



In una sola settimana 1 milione 475 mila utenti Facebook hanno letto SUDPRESS

Negli ultimi 28 giorni, gli utenti catanesi sono stati 126.263, da Palermo 45.127, da Roma 38.734. E solo da Facebook

REDAZIONE



Sono passati...
1 Anno 3 Mesi 6 Giorni 15 Ore 45 Minuti 0 Secondi

dalla sentenza che ha annullato lo statuto dell'Università di Catania, ma è come se non fosse successo niente

[LEGGI L'ARTICOLO »](#)

Seguici su:     



ARTICOLO 47



Risparmi: “Investire è semplice, ma non è facile”

Nuovi rischi per i risparmiatori: non basta l’informazione occorre la Conoscenza

Banche: calcoli non chiari, il giudice sospende il mutuo